



824  
29 LUG 2016

**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**Comitato Regionale di Coordinamento  
delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro  
di cui al DPCM 21.12.2007e al D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, art. 7**

**ATTO DI INDIRIZZO  
concernente la**

**PROCEDURA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI INDAGINE SULLE MALATTIE PROFESSIONALI  
approvata dal Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 30.06.2016**

Pagina 1 di 14						
Cod. PG-DP.001-00	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data



824

29 LUG 2016

CODICE \_ \_ \_ \_ \_

## PROCEDURA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI INDAGINE SULLE MALATTIE PROFESSIONALI

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data di applicazione del documento \_\_\_\_\_

Edizione 000.00

### Elenco Revisioni

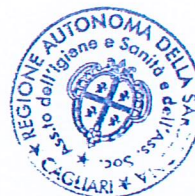
Revisione		Descrizione modifica	Redazione	Verifica	Approvazione	Data di decorrenza
N°	Data					
1						
2						
3						
4						
5						

29 LUG 2016



REDAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
Data	10.05.2015	Data		Data	
Responsabile Gruppo di lavoro Dott. Nicola Mascotti	Facilitatore _____				
Gruppo di lavoro					
ASL SASSARI	Ing. Giampiero Testoni				
ASL OLBIA	Dott. Nicola Mascotti				
ASL NUORO	Dott.ssa Rita Pintore				
ASL LANUSEI	Dott. Virgilio Nieddu				
ASL ORISTANO	Dott.ssa Maria Bruna Piras				
ASL SANLURI	Dott.ssa Luciana Deplano				
	Dott.ssa Olga Mascia				
ASL CARBONIA	TdP Alessandro Campus				
ASL CAGLIARI	Dott. Vittore Corda				

Cod.	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data
------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------



824  
29 LUG 2016

LISTA DI DIFFUSIONE CONTROLLATA DEL DOCUMENTO

NOMINATIVO	ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA	RUOLO	FIRMA PER RICEZIONE	AVVENUTA	DATA





824

29 LUG 2016

**INDICE**

<b>1. PREMESSA</b>	pag. 5
<b>2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	pag. 5
<b>3. ACRONIMI TERMINI E DEFINIZIONI</b>	pag. 5
3.1 Acronimi	pag. 5
3.2 Altri acronimi	pag. 6
3.3 Termini e definizioni	pag. 6
<b>4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI</b>	pag. 7
<b>5. DIAGRAMMA DI FLUSSO</b>	pag. 9
<b>6. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'</b>	pag. 10
<b>7. MODALITÀ OPERATIVE (Azioni e decisioni)</b>	pag. 11
<b>8. ALLEGATO 1</b>	pag 13

Cod.	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data
------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------



## 1. PREMESSA

I Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) hanno quale mandato istituzionale la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Nell'ambito delle attività dei Servizi, sono ricomprese le indagini sulle malattie professionali a seguito di denuncia-segnalazione ex art. 139 del DPR 1124/65 e s.m.i., a seguito di referto ex artt. 365 CP e 334 CPP, a seguito di delega della Procura e quelle per iniziativa diretta da parte del Servizio stesso. Si evidenzia la difformità di conduzione delle inchieste-indagini fra le diverse ASL sarde.

## 2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo della presente procedura è quello di uniformare in tutti i Servizi PreSAL le modalità di intervento da parte degli operatori nelle varie fasi di accertamento, quali la selezione dei casi, l'analisi della documentazione, la valutazione del danno, la completezza dell'anamnesi lavorativa, al fine di definire uniformemente il nesso causale tra attività lavorative svolte e malattie, ed implementare il Sistema di sorveglianza MALPROF. L'indagine permetterà inoltre di individuare le situazioni di rischio specifiche, le misure di prevenzione per eliminare il rischio e le eventuali responsabilità penali.

Si applica su tutto il territorio regionale ai casi, certi o sospetti, di malattia professionale quale processo morboso che deriva da una esposizione prolungata agli effetti nocivi del lavoro segnalati ai Servizi PreSAL con denunce/segnalazioni pervenute ai sensi dell'art. 139 del DPR 1124/65 e s.m.i. e quelli oggetto di delega dell'autorità giudiziaria e di referti ex artt. 365 CP e 334 CPP.

## 3. ACRONIMI, TERMINI E DEFINIZIONI

### 3.1 Acronimi

Articolazione Organizzativa	Acronimo/abbreviazione
Direttore SPreSAL	Dir. Servizio
Dirigente Medico	Dir. Med.
Dirigente non medico (Ingegnere / Chimico / Fisico / Biologo)	Dir. Ing./Chim./ Fisico /Biol.
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	TdP

Cod.	Emissione	Rev. 1	Rev. 2	Rev. 3	Rev. 4	Rev. 5
-	Data	Data	Data	Data	Data	Data



824

29 LUG 2016

Collaboratore Professionale Sanitario (Infermiere / Assistente Sanitario )	Inf./Ass.San.
Collaboratore professionale Tecnico (Ingegnere / Chimico / Fisico)	Collaboratore prof.le Ing./Chim./Fisico
Personale Amministrativo	Amm.

### 3.2 Altri Acronimi

Autorità Giudiziaria	AG
Codice Penale	CP
Codice di Procedura Penale	CPP
Comunicazione notizia di reato	CNR
Sommarie informazioni testimoniali	SIT
Ufficiale di polizia giudiziaria	UPG

### 3.3 Termini e Definizioni

**ASL:** Azienda Sanitaria Locale (art. 3, comma 1 bis D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.Lgs. 19/06/1999 n. 229)

**Certificato medico di malattia professionale:** certificato rilasciato dal medico certificatore e trasmesso esclusivamente per via telematica all'INAIL contestualmente alla sua compilazione (art. 21 D.Lgs. 151/2015)

**Datore di lavoro:** come definito dal D.Lgs. 81/08, art. 2, comma 1, lettera b

**Documento di Valutazione dei rischi aziendali:** come definito dal D.Lgs. 81/08, art. 28

**INAIL:** Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

**Lavoratore:** come definito dal D.Lgs. 81/08, art. 2, comma 1, lettera a)

**Sistema di sorveglianza MALPROF:** Sistema di Sorveglianza Nazionale sulle Malattie Professionali

**MaProWeb:** Applicativo web based, del Sistema di sorveglianza MALPROF, per l'inserimento delle segnalazioni di malattie professionali pervenute ai / raccolte dai Servizi PreSAL delle ASL e la gestione dei relativi dati.

**Medico Competente:** come definito dal D.Lgs. 81/08, art. 2, comma 1, lettera h

**RLS:** Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, come definito dal D.Lgs. 81/08, art. 2, comma 1, lettera i)

**RSPP:** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, come definito dal D.Lgs. 81/08, art. 2, comma 1, lettera f)

Cod. D.P.001-000	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data
---------------------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------





824

29 LUG 2016

**SIT:** Sommarie informazioni testimoniali, assunte da persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini, ai sensi dell'art. 351 CPP

**SORVEGLIANZA SANITARIA:** insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa (D.Lgs 81/08, art. 2, comma 1, lettera h)

**S.Pre.S.A.L.:** Struttura organizzativa dell'ASL dedicata alla prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi dell'art. 7 quater, comma 2, lettera c del D.Lgs. 502/92

**Ufficiale di Polizia Giudiziaria:** personale S.Pre.S.A.L. in possesso di tale qualifica di cui all'art. 57 comma 3 del CPP, formalmente nominato ai sensi della Legge 833/78 art. 21.

#### 4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- UNI EN ISO 9000 : 2005 Sistemi di Gestione della Qualità – Fondamenti e Vocabolario
- UNI EN ISO 9001 : 2008 Sistemi di Gestione della Qualità - Requisiti
- Codice Penale ex art. 365
- Codice di Procedura Penale ex art. 334
- DPR 30 giugno 1965 n. 1124 (Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali) e s.m.i.
- Legge 23 dicembre 1978 n. 833 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)
- Sentenza Corte Costituzionale n. 179/1988 (Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali - Indennizzabilità delle malattie professionali)
- D.Lgs. 28 luglio 1989 n. 271 (Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale)
- D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421)
- D.Lgs 19 dicembre 1994 n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di Lavoro)
- D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della Legge 30 novembre 1998 N° 419)
- D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 (Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144)
- D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (Responsabilità amministrativa delle società e degli enti) e s.m.i.
- Legge Regionale 28 luglio 2006 n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5)

Cod. D.P.001-000	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data
---------------------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------





824

29 LUG 2016

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro) e s.m.i.
- D.M. 11 dicembre 2009 (Aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo Unico, approvato con DPR 1124/65)
- D.M.17 febbraio 2014 Ministero del Lavoro (Recepimento delle procedure semplificate per l'adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione [MOG] e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese [PMI], ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)
- Decreto Ministeriale 10 giugno 2014 (Approvazione dell'aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni)
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 (Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità', in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183)
- Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 Regione Sardegna, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 16 giugno 2015
- Sito SardegnaSalute - Area Operatori - *"Malattie professionali - Obblighi certificativi dei medici"*  
<http://www.sardegna salute.it/index.php?xsl=316&s=9&v=9&c=14157&na=1&n=10>

Pagina 9 di 14						
Cod. D.P.001-000	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data

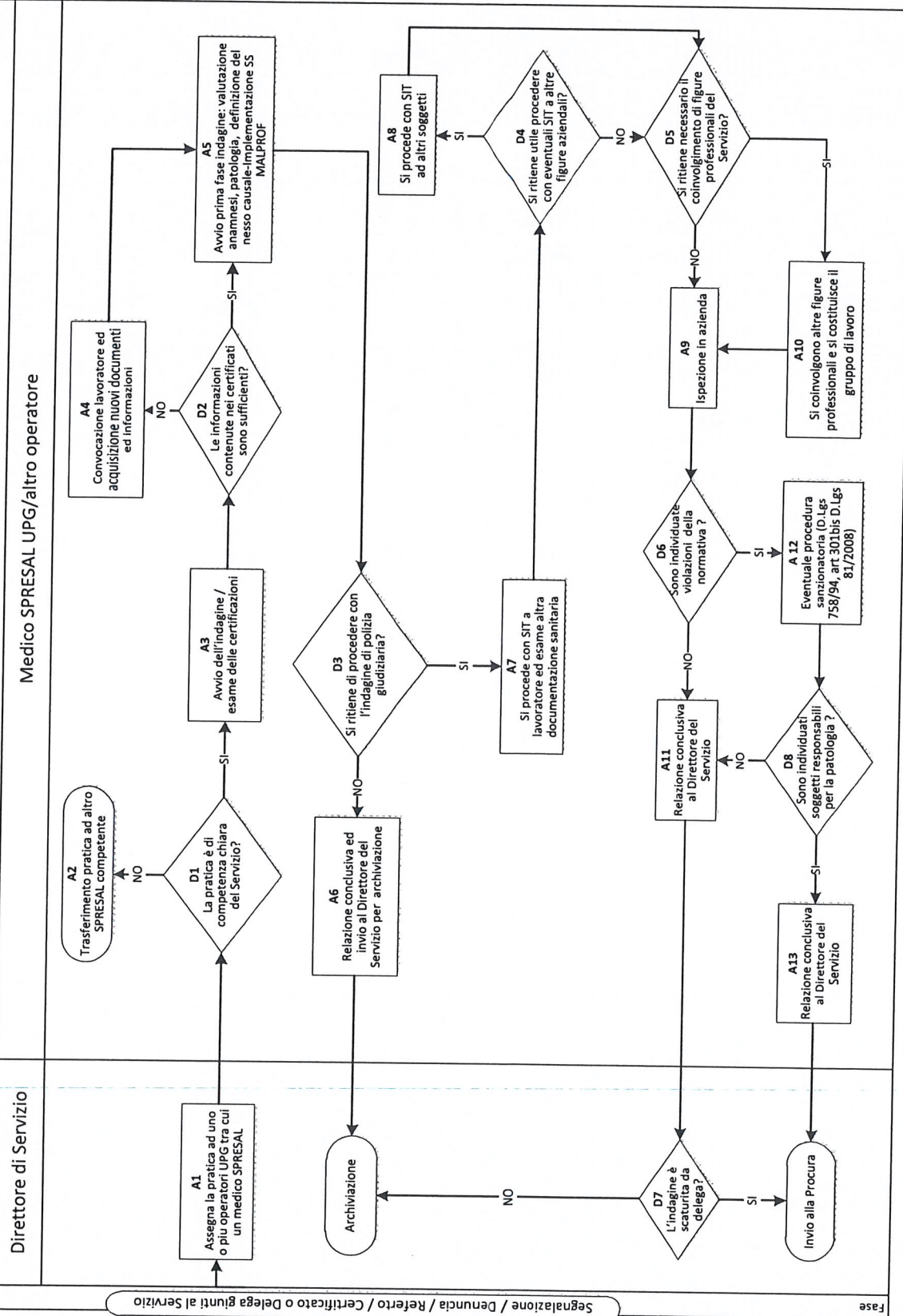


824

29 LUG 2016

## 5. DIAGRAMMA di Flusso

Procedura di indagine sulle malattie professionali



Cod.	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data



## 6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Attività	Direttore del Servizio	Dirigente medico+ eventuale altro operatore	Td P- Collaboratore prof.le Ing./Chim./Fisico
Responsabile Procedura	RP		
il Direttore del Servizio o suo delegato, assegna la pratica a uno o più operatori UPG di cui uno dirigente medico.	R	R	
L'operatore/i UPG istruisce la pratica e valuta la competenza	I	R	
Si procede all'esame delle informazioni/documentazione sanitaria e dell'anamnesi lavorativa ed all'eventuale convocazione del lavoratore	I	R	
Assegnazione del nesso di causalità e inserimento dei dati nel Sistema di Sorveglianza MALPROF.	C	R	
Registrazione, eventuale relazione conclusiva al direttore invio alla Procura se caso delegato	C	R	
Convocazione e assunzione a SIT del lavoratore interessato	I	R	
Eventuale convocazione e assunzione a SIT di altri soggetti	I	R	
Eventuale costituzione gruppo di lavoro con il coinvolgimento di altre figure professionali del servizio	R	C	C
Esecuzione controllo ispettivo in azienda (sopralluogo, esame documenti, ecc)	I	R	R
Se Individuazione di eventuali violazioni correlate all'insorgenza della patologia, avvio se del caso della procedura sanzionatoria	C	R	R
Registrazione, relazione conclusiva al direttore e invio alla Procura se caso delegato	C	R	R
Individuazione di soggetti che potrebbero avere responsabilità nell'insorgenza della patologia denunciata	C	R	R
Registrazione, relazione conclusiva al direttore del servizio e invio alla Procura	C	R	

## Legenda:

- **[ RP ]** indica chi è responsabile della procedura
- **[ R ]** indica chi è responsabile di una specifica attività
- **[ C ]** indica chi è coinvolto in quanto fornisce un contributo essenziale di attività o informazioni
- **[ I ]** indica il/i soggetto/i che sarebbe opportuno/necessario informare





824  
29 LUG 2016

## MODALITÀ OPERATIVE - Azioni (A) Decisioni (D)

### A1-Assegnazione pratica

La certificazione medica (quale segnalazione/denuncia ex art. 139 del DPR 1124/65 e s.m.i., copia del certificato medico di malattia professionale in sostituzione del certificato ex art. 139, referto ex artt. 365 CP e 334 CPP) o la delega della Procura di riferimento, giungono al SPreSAL; il Direttore del Servizio o suo delegato, provvede all'assegnazione della pratica a uno o più operatori UPG, di cui uno dirigente medico.

### Valutazione della competenza:

L'operatore/i UPG istruisce la pratica e valuta la competenza in relazione alla tipologia e sede dell'attività lavorativa svolta, e alla patologia denunciata.

#### D1: E' di competenza chiara del servizio? (vedi nota 1)

**NO-A2:** in quanto la patologia denunciata è ipoteticamente correlata ad attività lavorativa svolta esclusivamente o prevalentemente in altro territorio: si trasferisce al Servizio PreSAL di riferimento per sede dell'attività lavorativa

**SI-A3:** il lavoratore è residente nella ASL, o se non residente, ha svolto l'attività lavorativa prevalentemente nel territorio di competenza. Si procede all'esame delle informazioni sanitarie e dell'anamnesi lavorativa presenti nella documentazione pervenuta al Servizio.

#### D2: Le informazioni contenute o allegate al certificato-denuncia sono sufficienti per valutare la completezza dell'anamnesi lavorativa e la qualità della diagnosi e quindi l'entità del danno?

**NO- A4:** si convoca il lavoratore affetto dalla sospetta o certa patologia di origine professionale. In tale circostanza si acquisiscono i documenti e/o si somministrano delle domande al lavoratore allo scopo di acquisire le informazioni necessarie.

**SI-A5:** si procede direttamente alla 1ª **FASE DELL'INDAGINE: valutazione anamnesi e documentazione sanitaria e, se necessario, ulteriore raccolta di informazioni**

Si esaminano i documenti e le informazioni contenute nella denuncia/segnalazione e referto e quelle acquisite direttamente a seguito della convocazione dell'interessato e in particolare:

- a. **si valuta l'anamnesi lavorativa** individuando i seguenti elementi:
  - I. aziende-comparti produttivi nei quali il lavoratore è stato occupato
  - II. mansioni lavorative
  - III. individuazione dell'esposizione, documentata o presunta, al rischio correlato all'attività lavorativa
  - IV. durata dell'esposizione o anzianità della mansione lavorativa
- b. **si esamina la documentazione sanitaria** allegata alla denuncia se presente o presentata dal lavoratore al fine di definire:
  - I. la patologia
  - II. la prognosi
  - III. l'insorgenza dell'ultimo aggravamento
  - IV. l'individuazione degli agenti causali e delle eventuali concause

Sulla base delle informazioni a disposizione sulla patologia denunciata-segnalata, e sull'anamnesi lavorativa, si assegna il nesso di causalità e si procede all'inserimento nel Sistema di Sorveglianza MALPROF.

Cod. D.P.001-000	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data
---------------------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------



824  
29 LUG 2016

**D3: Il danno è rilevante e il nesso causale è positivo, si ritiene opportuno e di competenza procedere agli ulteriori accertamenti anche di polizia giudiziaria per ricostruire cause e circostanze dell'insorgenza della malattia ed eventuali responsabilità?**

**NO- A6:** nei casi indicati nell' allegato 1 parte a - Relazione conclusiva al Dir. Servizio e archiviazione pratica

**SI- A7:** nei casi indicati nell' allegato 1 parte b – Si procede con la 2ª fase dell'indagine: si assume a SIT il lavoratore interessato, si richiede eventuale ulteriore documentazione sanitaria compresa la cartella sanitaria e di rischio ex D.Lgs. 81/2008.

**D4 : si ritiene utile procedere con eventuali SIT ad altre figure aziendali ?**

**NO:** si va avanti

**SI- A8:** Si convocano e si assumono a SIT altre figure aziendali (colleghi del lavoratore ammalato. RSPP ecc.)

**D5: si ritiene necessario il coinvolgimento di altre figure professionali del servizio?**

**NO- A9:** si procede direttamente con il controllo ispettivo in azienda (sopralluogo, acquisizione e valutazione documenti aziendali per la valutazione degli aspetti legati ai fattori di rischio per la patologia e le relative misure di prevenzione)

**SI- A10:** si coinvolgono altre figure professionali, si costituisce il gruppo di lavoro, si procede al I controllo ispettivo nell'azienda A9

**D6: sono state individuate violazioni alla normativa?**

**NO- A 11:** si redige la relazione conclusiva che si trasmette al Dir. Servizio,

**D7:** Se l'indagine è scaturita da una delega della Procura, il Dir. Servizio invia la relazione alla Procura

**SI- A12:** si attiva se del caso la procedura sanzionatoria

**D8: sono stati individuati i soggetti che potrebbero avere responsabilità nell'insorgenza della patologia denunciata?**

**NO- Vedi A 11** si completa la relazione conclusiva al Dir. Servizio che la invia alla Procura solo in caso di delega

**SI- A13:** si completa la relazione conclusiva al Dir. Servizio che la invia alla Procura.

Cod. D.P.001-000	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data
---------------------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------



824  
29 LUG 2016**Parte A**Casi previsti per l'archiviazione (**D3 risposta negativa**):

1. Casi singoli di danno-lesioni non rilevante (lesioni non procedibili d'ufficio) o molto probabilmente non correlabile all'attività lavorativa
2. Certificati relativi a malattie professionali che interessano lavoratori-datori di lavoro o lavoratori autonomi
3. Anamnesi lavorativa con riferimento ad un elevato numero di imprese con rischi simili e pertanto non può essere ricostruito il nesso causale
4. Sopraggiunta prescrizione del reato

**Parte B**Casi di procedibilità (**D3 risposta affermativa**):

1. Lavoratore ex art. 2 DLgs 81/08
2. Lesioni gravi o gravissime e con nesso di causa correlato ad un rischio medio-alto e altamente probabile
3. Morte del lavoratore
4. Patologie contenute nelle tabelle di cui al DM 9 aprile 2008
5. Patologie contenute nelle liste del gruppo I, II e III del DM 10 giugno 2014

Si procede all'approfondimento dell'anamnesi, coinvolgendo nel caso anche il medico competente o il medico di base, all'eventuale richiesta di nuovi accertamenti utili a caratterizzare meglio l'esposizione, il danno, anche allo scopo di rilevare:

- l'eventuale esistenza di esposizione extraprofessionale e/o di rischio almeno di media entità come fattori concorrenti
- l'anamnesi patologica remota e prossima
- la verifica della scheda anagrafica professionale del lavoratore/cartella sanitaria e di rischio

**nota 1 )** Il servizio competente a ricevere la segnalazione è:

- quello relativo alla sede dell'azienda qualora nella segnalazione-denuncia sia già contenuto specifico riferimento all'eventuale esposizione a fattori di rischio ben individuabili (es. effettuata dal medico competente aziendale)
- quello di residenza del lavoratore qualora nella segnalazione-denuncia non sia contenuto l'esplicito riferimento ad esposizione a fattori di rischio per la patologia denunciata in specifica azienda (es. la denuncia viene effettuata da MMG o altro medico specialista ecc.)

Cod. D.P.001-000	Emissione Data	Rev. 1 Data	Rev. 2 Data	Rev. 3 Data	Rev. 4 Data	Rev. 5 Data
---------------------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------